



COMUNE DI EMPOLI

Garante della comunicazione

Empoli, 27/02/2014

Prot. n. 10240

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile del Procedimento e
Dirigente del Settore Politiche Territoriali

OGGETTO: Rapporto ai sensi dell'art. 20, comma 2 della L. R. n. 1/2005, relativo alla variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica del comune di Empoli adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 10 dicembre 2013.

Il comune di Empoli è dotato del Piano di Comunale di Classificazione Acustica, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2005, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 5 della L.R.T. n. 89/98, nonché modificato in conseguenza del recepimento delle osservazioni avanzate dalla regione Toscana con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27 febbraio 2006.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 24/11/2010, successivamente integrata con D.G.C. n. 65 del 09/05/2012, il Comune di Empoli ha avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale e di revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 15 e 16 della LRT 1/2005.

Tale procedimento si è concluso con l'approvazione definitiva della suddetta strumentazione urbanistica avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013;

Nell'ambito della procedura di revisione del Regolamento Urbanistico è emersa la necessità di procedere ad una variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, che prenda atto delle nuove previsioni e delle modifiche ed integrazioni apportate agli strumenti urbanistici;

Nello specifico si è ravvisata la necessità di procedere nella variazione del PCCA:

1. in funzione della nuova previsione urbanistica volta al cambio di destinazione del comparto produttivo di Carraia da D1 "Produzione compatta" a D2 "Ambiti della produzione promiscua", mediante modifica della classificazione acustica da classe VI "Area esclusivamente industriale" a classe V "area prevalentemente industriale";
2. in funzione della nuova previsione urbanistica volta al cambio di destinazione del comparto produttivo ex COEF posto in via di Sottopoggio a S. Giusto da D1 "Produzione compatta" a D2 "Ambiti della produzione promiscua", mediante modifica della classificazione acustica da classe VI "Area esclusivamente industriale" a classe V "area prevalentemente industriale";
3. in funzione della modifica del tracciato della nuova viabilità di collegamento tra il quartiere di Serravalle e la SR 67, mediante variazione della fascia di pertinenza a fini acustici del nuovo tracciato, ai sensi del DPR 30 marzo 2004, n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la

prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447”;

4. in funzione della previsione della nuova viabilità di collegamento tra via Piovola e lo svincolo est della SGC FI PI LI, mediante modifica della fascia di pertinenza a fini acustici del nuovo tracciato, ai sensi del DPR 30 marzo 2004, n. 142 “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447”;

La variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica recepisce inoltre la modifica apportata dalla Variante parziale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico finalizzata alla realizzazione di una struttura di servizio di tipo residenziale e semiresidenziale per persone affette da autismo approvata con delibera del Consiglio Comunale, n.14 marzo 2011 n. 24, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT del 27 aprile 2011, che ha previsto l’inserimento di un nuovo ricettore sensibile nell’area dove è stata prevista la localizzazione della nuova struttura sanitaria d’interesse pubblico.

Le scelte pianificatorie sono state specificatamente sottoposte a Valutazione Ambientale Strategica nell’ambito del relativo procedimento di approvazione.

La variante al PCCA non prevede deroghe o previsioni di classi acustiche che vadano a regolamentare eventuali innalzamenti del clima acustico rilevato e non introduce potenziali effetti significativi sull’ambiente tali da rendere necessaria l’attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, specificatamente rientrante nelle fattispecie di cui alla LRT 1/2005, art. 10 c.2 lett. a) e alla LRT 10/2010, art. 5 bis c.1 lett. f). L’azione intrapresa e rappresentata nella variante al PCCA è in grado di garantire per la propria sostanzialità e finalità una maggiore tutela rispetto al rumore delle varie componenti ambientali, ecosistemiche e antropiche.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 10 dicembre 2013, l’Amministrazione Comunale ha adottato la variante in oggetto.

Il suddetto provvedimento è stato affisso all’Albo Pretorio secondo le vigenti disposizioni di legge e pubblicato sul sito web del Comune nella sezione amministrazione trasparente e nella pagina del garante della comunicazione, nonché depositato nella sede comunale per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT di specifico avviso, avvenuta il 24 dicembre 2013, nel n. 52, durante i quali chiunque ha avuto modo di prenderne visione.

Con lettera del 24/12/2013 Prot. n. 55309, inviata per posta elettronica certificata, copia della suddetta deliberazione nonché il progetto di variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica sono stati trasmessi alla Giunta regionale, alla Provincia di Firenze, all’Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e ai Comuni confinanti, per la presentazione di eventuali osservazioni nei 60 (sessanta) giorni successivi al deposito.

Entro il suddetto termine (dal 24 dicembre 2013 al 22 febbraio 2014) gli interessati potevano presentare le proprie osservazioni:

- In forma cartacea, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Settore III - Politiche Territoriali del comune di Empoli, piano secondo di via G. del Papa n. 41 – 50053 Empoli;
- In forma cartacea, mediante consegna a mano all’Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del comune di Empoli, piano terra di via G. del Papa n. 41 – Empoli;
- Via mail, all’indirizzo di posta elettronica certificata del comune di Empoli: comune.empoli@postacert.toscana.it;

Nello stesso giorno sono stati pubblicati nel territorio comunale i manifesti di avviso con i quali si è resa nota ad ogni soggetto interessato la possibilità di presentare eventuali osservazioni nei termini suddetti.

In data 18/12/2013 prot. n. 54410 copia del progetto è stata inviata al Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese Valdelsa e alla ASL 11 di Empoli per l’assunzione dei pareri di competenza.

Della proposta di variante è stata data notizia anche tramite pubblicazione sul quotidiano on line Gonews.it. in data 9 dicembre 2013.

In data 23 gennaio 2014 prot. n. 3375 è pervenuta nota del comune di Montelupo Fiorentino, con la quale non si rilevano osservazioni in merito alla variante al PCCA.

In data 20 febbraio 2014 con prot. gen. n. 9001 è pervenuto il parere favorevole ASL per quanto di competenza sanitaria.

In data 21 febbraio 2014 con prot. gen. n. 9100 è pervenuto il contributo istruttorio dell'ARPAT, contenente proposte di modifica al piano.

Visti gli atti presso l'Ufficio del Garante, si dà atto che alla data del 22 febbraio 2013 sono pervenute in totale n. 4 osservazioni, di cui n. 2 esterne e n. 2 formulate direttamente dal settore III che ha redatto la variante.

Nello specifico:

- in data 18 febbraio 2014 con prot. n. 8351 e in data 21 febbraio 2014 con prot. gen. 9269 sono pervenute due osservazioni di ufficio, con le quali si prende atto di un errore materiale riscontrato nella documentazione depositata che necessita di correzione e viene fatto proprio il parere espresso in data 21 febbraio da ARPAT e le richieste in esso contenute, al fine di procedere ad una adeguata controdeduzione delle stesse;
- In data 21 febbraio 2014 prot. gen. n. 9263 è pervenuta l'osservazione della Regione Toscana;
- in data 21 febbraio 2014 prot. gen. n. 9264 è pervenuta l'osservazione dell'Arch. Pasquale Diricatti;

Dall'apposito diario a fogli timbrati e numerati predisposto presso l'Ufficio Partecipazione non risultano, alla data del 22 febbraio 2014, richieste di visione da parte dei cittadini singoli.

Agli atti della posta elettronica non risulta registrata alcuna e-mail di informazioni a carattere generale.

Gli accessi alla pagina web dedicata alla Variante in oggetto alla data di oggi 27 febbraio 2014 risultano in totale 106.

La presente relazione viene inviata in copia al Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore e Responsabile del procedimento Arch. Marco Carletti.

Il Garante della Comunicazione

Dott.ssa Romina Falaschi